



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma **DISCIPLINARE**

A.S. 2013-'14

DISCIPLINA Diritto CLASSE 3° SEZ. B CORSO RIM

DOCENTE Antonio Roselli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sezione A - La proprietà e il possesso

1. LA PROPRIETÀ E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

La proprietà privata.

La definizione della proprietà nel codice civile italiano.

La proprietà nella Costituzione.

La proprietà immobiliare.

La proprietà edilizia.

La proprietà agraria.

L'espropriazione.

I modi di acquisto della proprietà.

Le azioni a difesa della proprietà.

I diritti reali di godimento su cosa altrui.

I principali diritti reali di godimento.

La comunione.

Il condominio negli uffici.

La trascrizione e i registri immobiliari.

2. IL POSSESSO

La detenzione e il possesso.

Regole generali sul possesso.

Le azioni possessorie.

La funzione delle azioni possessorie.

L'usucapione e la regola "possesso vale titolo".

Conflitti tra più acquirenti di un diritto reale su di una cosa mobile.

Sezione B : Le Obligazioni

3. LE OBBLIGAZIONI

Le fonti delle obbligazioni.

Il rapporto obbligatorio.

La prestazione.

L'obbligazione solidale.

L'obbligazione alternativa

4. L'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

L'adempimento in generale.

L'adempimento e i terzi.

Le modalità dell'adempimento.
L'adempimento delle obbligazioni pecuniarie.
La surrogazione.
La cooperazione del creditore.
La mora del creditore.

5. L'INADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI

L'inadempimento in generale.
La mora del debitore.
L'inadempimento e l'impossibilità sopravvenuta.
La responsabilità per colpa.
La responsabilità senza colpa.
La responsabilità per l'inadempimento delle operazioni pecuniarie.
Il risarcimento del danno.

6. LE ALTRE CAUSE DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Premessa.
La novazione.
La remissione.
La compensazione.
La confusione.

7. IL CONTRATTO: CONCETTO E FUNZIONE

Il contratto e lo scambio.
L'autonomia contrattuale.
I contratti che non realizzano uno scambio.
I contratti tipici e atipici.
Le classificazioni dei contratti.
Gli atti unilaterali.

8. LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

l'autonomia contrattuale.
la formazione dell'accordo.
offerta al pubblico, opzione, diritto di prelazione.
contratti per adesione e contratto preliminare.
la responsabilità precontrattuale.

9. GLI EFFETTI DEL CONTRATTO

effetti del contratto tra le parti.
contratti a effetti reali e a effetti obbligatori.
effetti del contratto nei confronti di terzi.
integrazione e interpretazione del contratto.

10. GLI EFFETTI DEL CONTRATTO:

Gli effetti obbligatori e gli effetti reali.
Il termine.
<< Il contratto ha forza di legge tra le parti >>
Il recesso unilaterale.
<< Il contratto non produce effetto rispetto ai terzi >>
Il contratto a favore di terzi.
La condizione.

Il contratto preliminare.
La simulazione.
La cessione del contratto.

11. I LIMITI ALL'AUTONOMIA CONTRATTUALE E LA TUTELA DEL CONSUMATORE:

I limiti all'autonomia contrattuale.
Le condizioni generali di contratto e le clausole vessatorie.
La tutela del consumatore.
La tutela del consumatore contro le clausole vessatorie.
I contratti stipulati fuori dai locali commerciali o a distanza

Pescara, 9/6/2014

GLI ALUNNI

Valeria...
Luigi...
Lianna...

IL DOCENTE

Antonio Roselli

Antonio Roselli

ISTITUTO TECNICO STATALE
“TITO ACERBO”
Pescara
Programma svolto Anno 2013/14
Tecnologie Della Comunicazione

Docente: Amalia Vernaleone

Classe: III B RIM

U D A 1

- Struttura generale di un elaboratore
 - Tipi di personal computer
 - Cenni su hardware e software
 - Unità di I/O
 - Le tipologie di licenze d'uso del software
 - Il diritto d'autore
 - Le risorse aziendali
 - Metodi di scelta del sistema informatico in azienda
- Normativa sul rispetto della privacy

U D A 2

- Gli elementi teorici fondanti le basi di dati
 - Le funzioni di un DBMS
 - La struttura di un DBMS
 - I passi della progettazione di una base di dati per livelli
 - Il progetto concettuale di una base di dati
 - Il progetto logico e fisico di una base di dati
- La documentazione dei progetti

U D A 3

- Potenzialità di un database
 - Struttura di base e oggetti del database
 - Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro
 - Le maschere per l'inserimento dei dati
 - Le query per il trattamento dei dati
- I report per comunicare i dati e le informazioni derivate dall'elaborazione dei dati stessi

U D A 4

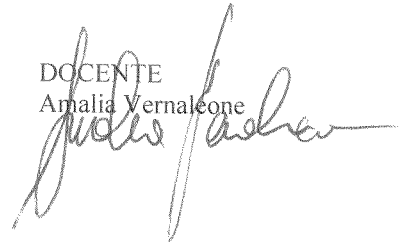
- Le reti e internet
 - Le basi di dati distribuite
 - Le basi di dati decisionali
 - Le banche dati
 - La sicurezza e la protezione dei dati
 - I servizi di internet
 - La ricerca delle informazioni e i servizi alternativi
 - I servizi pubblici in rete e la posta elettronica certificata
- Il web 2.

UDA 5

- Forme di comunicazione
- Iper testi e ipermedia
- Diverse tipologie di siti internet
- Fasi di progettazione di un sito
- Principali figure professionali del web
- Modalità di pubblicazione di un sito internet
- Caratteristiche del linguaggio HTML
- I principali comandi del linguaggio HTML

Pescara 13 giugno 2014

DOCENTE
Annalia Vernaleone



Programma di lingua e civiltà tedesca svolto nell'anno scolastico 2013/2014

Classe : 3 B R.I.M.

insegnante : Maria Elena Di Cesare

Libro di testo Stimmt! Di A. Vanni e R. Delor. Ed. Lang

Argomenti

- 1) Presentazione personale.
- 2) L'alfabeto.
- 3) Presentazione di un amico o di un'amica.
- 4) Elementi di geografia della Germania.
- 5) Materiale scolastico .
- 6) Colori.
- 7) Gli animali.
- 8) La famiglia, l'albero genealogico.
- 9) Le materie scolastiche. L'orario nella lingua ufficiale.

Contenuti formali

Declinazione degli articoli determinativi ed indeterminativi nei casi nominativo ed accusativo.

I numeri da 0 a.....

Coniugazione del presente dei verbi regolari e di alcuni irregolari.

Verbo essere e avere.

Verbi separabili.

Gli interrogativi.

La negazione.

La costruzione della frase.

Letture

Martinstag.

Halloween.

Weihnachten.

Valentinstag.

Der Osterhase.

Konigin Amalia.

Anna, Oskar und Herr Schmidt. (video)

Das Leben von Coelestin V. (U.D.A. classe 3D Tur)

Ein Café eröffnen. (U.D.A. classe 3B R.I.M.)

3 giugno 2014

gli studenti: Luca Croatta

Franco (Eelma)

Istituto Tecnico Commerciale
“Tito Acerbo”
Pescara
a.s. 2013-2014

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE : III B RIM

DOCENTE : Prof.ssa Rosanna Iacovozzi

TESTI : - P.Radley, D. Simonetti “*New Horizons2*”— Oxford University Press
- A. Gallagher, F. Galuzzi “*Activating Grammar digital*” – Longman
- M. Cumino, P. Bowen “*Next Generation*” - Petrini

LANGUAGE STRUCTURES AND COMPETENCES

MODULE1.Revision: Progetto recupero “I love English on the web”:

- Present tenses
- Past tenses: Simple Past: affirmative/negative /interrogative forms
- Present perfect: affirmative/negative /interrogative forms

MODULE 2 Describing actions in the past / Expressing duration in time

- Simple Past vs Past continuous
- Duration form with *since* and *for*

MODULO 3. *Imagining different situations and making wishes*

- 2nd Conditional
- Wish + Past Simple

MODULO 4. *Talking about facts/developments*

- Passive form – all tenses

BUSINESS BACKGROUND

MODULO 1 BUSINESS THEORY :

1.1 PRODUCTION

- Needs and wants
- Goods and services
- Factors of production
- Sectors of production

1.2 COMMERCE AND TRADE

- Home trade - Wholesalers and Retailers
- International trade.

1.3 Business grammar and vocabulary: Business word families

1.4 BUSINESS COMMUNICATION

METHODS OF COMMUNICATION

VOCABULARY BUILDER

- Written communication
- Oral communication
- Visual communication

WRITTEN COMMUNICATION

- Electronic messages
- Text messages
- Email plan and phraseology
- Faxes
- Business letter plan and phraseology

MODULO 2 THE BUSINESS WORLD

2.1 Business Theory

BUSINESS ORGANISATIONS

- Sole trader

Pescara, 10 / 06 / 2014

Gli alunni

Ingolaro Dario
Vinciguerra Elena

La Docente

Prof.ssa R. Iacovozzi
R. Iacovozzi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

III. B. Riu

a.s. 2013/14

Potenziamento fisiologico generale

- Corsa progressivamente prolungata in regime aerobico;
- Corsa con variazioni di ritmo;
- Circuit training;
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale;
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi con piccoli attrezzi (palla medica, bacchette, funicelle, manubri, fitball, elastici);
- Esercizi ai grandi attrezzi (quadro svedese, spalliera, ritti del salto in alto);
- Esercizi di opposizione e di resistenza;
- Esercizi attivi e passivi;
- Esercizi individuali, a coppie e in piccoli gruppi;
- Esercizi di stretching.
- Esercizi per migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità);

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi per migliorare le capacità coordinative di base e speciali;
- Esercizi di coordinazione oculo- podalica e oculo – manuale;
- Esercitazioni dinamiche tratte dai giochi di squadra per migliorare la valutazione di distanze, direzioni, traiettorie;
- Esercitazioni statiche e dinamiche a corpo libero e con piccoli attrezzi per il controllo coordinativo della forza in fase di controllo.

Consolidamento del carattere, sviluppo della personalità, della socialità e del senso civico

- Life skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, sviluppare il senso critico, prendere buone decisioni, gestire lo stress, risolvere problemi motori, empatia con l'insegnante ed i compagni, essere creativi).
- Problem solving motori di gruppo;
- Attività ludico formative di gruppo atte a stimolare la socialità;
- Giochi pre-sportivi e sportivi per favorire la conoscenza delle regole, la loro applicazione ed il loro rispetto;
- Compiti di organizzazione ed arbitraggio dei giochi pre-sportivi e sportivi.

Articolazione dei contenuti

- Ginnastica Educativa (esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi);
- Ginnastica Correttiva (esercizi a corpo libero e con i grandi attrezzi);
- Ginnastica Artistica (capovolte da fermi e in volo);
- I fondamentali della pallavolo;
- I fondamentali del basket;
- I fondamentali del tennis;
- I fondamentali del tennis tavolo;
- Conoscenza e regole del calcio a cinque;
- Atletica leggera: corsa veloce, staffetta, salto in lungo, salto in alto;
- Generalità sul sistema scheletrico;
- Cenni di posturologia relativi alla prevenzione ed alla terapia dei più comuni paramorfismi del rachide;
- Educazione alimentare: gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici; regole per una corretta alimentazione;
- Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia.

Firma alunni

Infante Cleonice

Luca...

I.T.S. "T. ACERBO" - PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2013/2014
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE III B RIM
Professore: CARLO CAPOCETTI

DISEQUAZIONI

Nozioni fondamentali sulle disequazioni. Disequazioni di primo grado. Disequazioni di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Disequazioni di grado superiore al secondo risolubili tramite raccoglimento a fattore comune totale. Disequazioni di grado superiore al secondo risolubili mediante la regola di Ruffini. Disequazioni binomie e trinomie.

PIANO CARTESIANO E LA RETTA NEL PIANO CARTESIANO

Il piano cartesiano. La distanza tra due punti. Punto medio di un segmento. La retta nel piano cartesiano: equazione implicita; equazione esplicita; il coefficiente angolare; il grafico. Fascio di rette proprio. Fascio di rette improprio. Rette parallele e rette perpendicolari. Equazione della retta passante per due punti assegnati. Intersezione tra due rette. La distanza di un punto da una retta.

PARABOLA.

La definizione di parabola. Grafico della parabola. Intersezioni con gli assi cartesiani. Vertice. Asse di simmetria. Fuoco. Direttrice. Intersezione parabola-retta. Parabola per tre punti. Determinare l'equazione della circonferenza dati vertici e un punto.

CIRCONFERENZA

La definizione di circonferenza. Equazione della circonferenza. Centro e raggio di una circonferenza. Grafico di una circonferenza. Circonferenze in posizioni particolari. Circonferenza per tre punti. Intersezione retta-circonferenza. Rette secanti, tangenti ed esterne alla circonferenza.

ELLISSE

Definizione. Ellisse riferita al centro e agli assi: equazione e grafico. Eccentricità dell'ellisse.

IPERBOLE

Definizione. Equazione. Grafico. Eccentricità. Iperbole equilatera.

FUNZIONI ESPONENZIALI

La funzione esponenziale. Equazioni esponenziali.

FUNZIONI LOGARITMICHE

Definizione di logaritmo. Teoremi sui logaritmi. La funzione logaritmica. Equazioni esponenziali risolubili mediante logaritmi. Equazioni logaritmiche.

STATISTICA

Frequenze e tabelle. Rappresentazioni grafiche dei dati. Media aritmetica. Moda. Mediana. Campo di variazione. Varianza. Scarto quadratico medio.

Alunni

*Neapolitana
Cristella Lupo
Giordano Capobelli*

Docente

Carlo Capocetti

ISTITUTO TECNICO STATALE "T. ACERBO"

CLASSE III sez. B RIM

Anno scolastico 2013/2014

PROGRAMMA SVOLTO: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa DE DOMINICIS MARILIA

TESTI ADOTTATI:

- *Libro: "Trato Hecho"* Autori: Pierozzi L. - Ed. Zanichelli

- Definición de marketing
- Definición de internacional
- Una empresa líder
- Fases de estrategias de marketing
- El marketing Mix y las 4 "P"
- La empresa: sus funciones y sus elementos
- El entorno general y específico
- Criterios de clasificación de las empresas
- Los objetos dentro de una oficina de trabajo
- Diferencia de funciones en las actividades de mercado:
- El comercio justo/ por internet
- La franquicia
- El comercio y la distribución
- Las multinacionales
- La importancia del telemarketing

-LECTURAS:

- "Leche Pascual, empresa española líder en alimentación"
- "Ikea"
- " O mamma mia, tradición italiana desde 1972"
- "La seguridad es lo que más valoramos al elegir un trabajo"
- " Casillas la imagen que todas las marcas quieren"
- " Claves del marketing " anticrisis"

GRAMÁTICA:

(Repaso de los verbos regulares e irregulares del presente)

- pretérito perfecto
- pretérito indefinido
- pretérito imperfecto
- Marcadores temporales

Nel corso dell'intero anno è stata svolta la UDA dal titolo " Essere impresario oggi..." così come programmato nella piano di lavoro di classe.

Pescara 06 giugno 2014

Gli alunni

Valnicena Elena
Giampiccola Daria

La prof.ssa De Dominicis Marilia



Capitolo I - L'Alto Medio Evo

L'evoluzione delle strutture politiche, economiche e sociali.

Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico.

L'idea della letteratura e le forme letterarie.

La concezione della letteratura. I generi letterari della produzione latina. La lingua: latino e volgare. La nascita delle lingue nazionali. I primi documenti della formazione dei volgari italiani.

Capitolo II - L'età cortese.

Il contesto sociale.

L'amor cortese.

Le tendenze generali della produzione letteraria e i generi principali.

I generi minori.

Il romanzo cortese-cavalleresco.

"La donna crudele e il servizio d'amore" C. De Troyes.

La lirica provenzale.

Analisi del testo letterario: "L'anima mia vilment'è sbigotita"

La lirica provenzale. "Come il biancospino" di G. D'Aquitania.

Capitolo III – L'età comunale in Italia.

"Cantico di frate Sole" San Francesco d'Assisi.

La lirica nel Duecento in Italia.

Lingua, generi letterari e diffusione della lirica.

La scuola siciliana.

Iacopo da Lentini. "Amor è un desio che vèn da core".

La scuola toscana di transizione. Guittone d'Arezzo.

Il dolce stil novo. "Al cor gentil rempaira sempre amore" Guido Guinizzelli.

"Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira" Guido Cavalcanti.

La poesia comico-parodica. "S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo.

Dante Alighieri. Le opere. Vita Nuova. La Divina Commedia. Il canto I dell'Inferno. Il veltro. Le tre fiere.

Convivio.

La Monarchia.

Francesco Petrarca. Il Canzoniere

Giovanni Boccaccio. Il Decameron.

Capitolo IV - L'età umanistica

Gli Humanitas e la pedagogia umanistica; l'Umanesimo cortigiano e l'evasione.

Lorenzo de' Medici. "Trionfo di Bacco e Arianna".


Capitolo V – L'età del Rinascimento

Ludovico Ariosto. Il Proemio dell'Orlando Furioso.


Niccolò Machiavelli. Il Principe.

Pescara,

Gli alunni


Lorenzo Neemi
Giorgio Cione

Prof. Andrea Linfozzi



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO" PESCARA

Amministrazione, Finanza, Marketing, Turismo, Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Insegnante: Prof. Lorenzo D'Incecco
Classe: 3 B RIMMateria: Economia Aziendale e Geopolitica
A.S. 2013\2014

Testo adottato: Il sistema azienda e i principi organizzativi

Autori: N. Agusani, S. Mattarelli

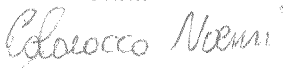
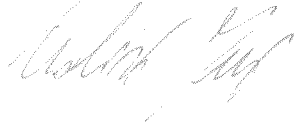
Editore: Scuola & Azienda

UNITA' DIDATTICA:	LEZIONE:	PERIODO:
Unità 1: <i>Sistema e forme Aziendali</i>	1: l'azienda e il sistema economico sovranazionale 2: l'azienda come sistema globale 3: l'imprenditore e i suoi collaboratori 4: l'aziende di produzione 5: le aziende di erogazione 6: il soggetto giuridico dell'azienda: la persona fisica 7: le società dotate di personalità giuridica 8: il soggetto economico dell'azienda 9: le dimensioni dell'azienda 10: il mercato e la compravendita 11: l'azienda e lo scambio 12: il sistema tributario italiano	Settembre –Ottobre
Unità 2: <i>Modelli organizzativi e sistema informativo</i>	13: l'organizzazione dell'azienda 14: le relazioni umane e le strutture organizzative 15: la forma delle strutture organizzative 16: le funzioni aziendali e il ruolo della direzione 17: il sistema informativo e la struttura aziendale 18: l'elaborazione e l'archiviazione di dati e informazioni 19: la telematica in azienda 20: la produttività, efficienza ed efficacia	Ottobre-Novembre
Unità 3: <i>La gestione dell'azienda</i>	21: il sistema unitario della gestione 22: ciclo produttivo, ciclo economico e ciclo monetario 23: l'acquisto dei fattori produttivi e le fonti di finanziamento 24: investimenti e finanziamenti 25: il patrimonio dell'impresa 26: la determinazione del patrimonio: l'inventario 27: produzione, ricavi di vendita, reddito 28: il reddito, esercizio e la competenza economica	Novembre-Dicembre
Unità 4: <i>La gestione delle risorse umane</i>	29: le politiche e la pianificazione del personale 30: il rapporto di lavoro 31: le categorie di lavoro subordinato 32: l'avviamento al lavoro 33: la domanda di lavoro e l'assunzione 34: l'ufficio del personale e la retribuzione 35: la busta paga e i rapporti con gli istituti previdenziali 36: il costo del lavoro 37: il calcolo della busta paga 38: la liquidazione del Tfr e i fondi pensione	Gennaio-Febbraio
Unità 5: <i>La struttura finanziaria e i finanziamenti alle imprese</i>	39: la funzione finanzia e le funzioni di finanziamento 40: i canali di finanziamento e l'analisi del patrimonio aziendale	Marzo-Aprile

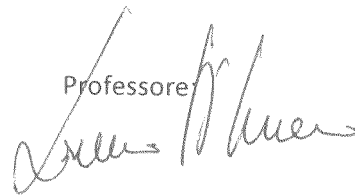
	41: i margini della struttura finanziaria e patrimoniale 42: i finanziamenti per le immobilizzazioni 43: il fido e i finanziamenti bancari alle imprese 44: i finanziamenti bancari per cassa a breve termine 45: la fideiussione e gli altri crediti di firma 46: il credito al consumo 47: i mutui ipotecari 48: factoring leasing e altri servizi parabancari internazionali	
Unità 6: La Co.ge. e la rilevazione dei fatti di gestione	49: il sistema informativo e la rilevazione dei dati 50: le scritture aziendali 51: sistemi contabili e Co.ge. : l'analisi dei fatti di gestione 52: il metodo della partita doppia 53: il funzionamento dei conti 54: il piano dei conti 55: le scritture complesse e la rilevazioni dei fatti amministrativi 56: la tenuta della contabilità generale: giornale e mastro 57: la costituzione dell'azienda e degli acquisti 58: il regolamento degli acquisti 59: le vendite e il loro regolamento 60: la dismissione dei beni strumentali 61: il rapporto banca-impresa 62: le retribuzioni e le relative rivelazioni contabili 63: la situazione contabile 64: i diversi aspetti della contabilità computerizzata	Aprile-Maggio

U.D.A. come da programmazione annuale

Alunni:

Professore





ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"
Pescara

Programma **DISCIPLINARE**

A.S. 2013-'14

DISCIPLINA Rapporti internazionali CLASSE 3° SEZ. B CORSO RIM

DOCENTE Antonio Roselli

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 – IL MERCATO: DOMANDA E OFFERTA

1. L'andamento della domanda e dell'offerta:

1. Lo scambio: aspetti generali.
2. Nozione di mercato.
3. La domanda individuale e la domanda collettiva di un bene.
4. Andamento della domanda individuale.
5. Andamento della domanda collettiva.
6. Rappresentazione grafica.
7. Spostamenti della curva di domanda.
8. Relazione tra la quantità domandata di un bene e i prezzi degli altri beni.
9. Relazione tra la quantità domandata di un bene e il reddito di un individuo.
10. L'elasticità della domanda.
11. La rendita del consumatore.
12. L'offerta individuale e l'offerta collettiva di un bene.
13. L'andamento dell'offerta.
14. L'elasticità dell'offerta

2. La formazione dei prezzi:

1. La legge della domanda e dell'offerta.
2. La formazione del prezzo di equilibrio.
3. Gli spostamenti delle curve di domanda e di offerta collettive.
4. Il prezzo di equilibrio nel breve e nel lungo periodo.
5. Il controllo dei prezzi.
6. Il controllo dei mercati

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: 2 – L'IMPRESA E LA PRODUZIONE

1. La produzione

1. Dalle materie prime ai prodotti finiti.
2. L'impresa e il rischio.
3. I fattori produttivi.
4. Le proprietà dei fattori produttivi.
5. La produttività dei fattori.
6. La terra (o natura).
7. Il lavoro.
8. Il capitale.

9. Il progresso tecnico.
10. Le possibilità di produzione

2. Il costo di produzione

1. Ricavi, costi e profitti. Il costo totale.
2. Il costo medio.
3. Il costo marginale.
4. Le curve del costo medio e del costo marginale.
5. Limite all'espansione della produzione per la singola impresa.
6. Il punto di fuga.
7. L'impresa marginale.
8. I costi nel breve e nel lungo periodo.

3. L'impresa e il sistema economico locale

1. Le società.
2. Il finanziamento delle imprese.
3. Le società finanziarie.
4. Il tessuto produttivo italiano.
5. Le piccole e medie imprese.
6. L'artigianato e il lavoro a domicilio.
7. La struttura del sistema economico locale.
8. I distretti industriali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: 3 – I MERCATI E LA FORMAZIONE DEI PREZZI

1. La concorrenza pura

1. Le diverse forme di mercato.
2. Le caratteristiche della concorrenza pura.
3. La determinazione del prezzo in regime di concorrenza pura.
4. I vantaggi del mercato di libera concorrenza.
5. I vantaggi della libera concorrenza: il liberismo economico o "laissez faire".
6. Le critiche al "laissez faire".

2. Il monopolio

1. Caratteri generali.
2. Il monopolio e la discriminazione dei prezzi.
3. Il monopolio e l'intervento pubblico.
4. I monopoli pubblici.

3. Altre forme di mercato

1. La concorrenza imperfetta o monopolistica.
2. L'oligopolio e il duopolio.
3. I mercati contendibili.
4. Le coalizioni industriali.
5. Monopsonio e oligopsonio.
6. Il monopolio bilaterale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: 4 – IL REDDITO NAZIONALE E LA COMUNICAZIONE

1. La contabilità economica aziendale

1. Il Prodotto nazionale lordo. Il Reddito nazionale lordo.

2. Il Prodotto interno lordo (PIL).
3. Diverse definizioni del reddito nazionale.
4. Le interrelazioni tra i soggetti del sistema economico.
5. Gli impieghi del reddito nazionale.
6. Il bilancio economico aziendale.

2. Il consumo e il risparmio nel reddito nazionale

1. Il risparmio nel reddito nazionale.
2. Reddito, consumo, capitale e investimento nella microeconomia e nella macroeconomia.
3. Il reddito nazionale e la teoria keynesiana.
4. Il moltiplicatore del reddito.
5. Il calcolo del moltiplicatore keynesiano.

1.

Pescara, 9/6/2014.....

GLI ALUNNI

In nome della Classe

Giulia

Gianna Francesca

IL DOCENTE

Antonio Roselli

Antonio Roselli

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

'T. ACERBO'

PESCARA

CLASSE 3^B/RIM

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. D'Amico Ellade

Contenuti disciplinari svolti

UNITA' DIDATTICA 1

I gruppi ecclesiali
La chiesa missionaria
Santa Teresa di Gesù Bambino
Visione di alcuni films con tematiche attuali e sociali

UNITA' DIDATTICA 2

Immacolata Concezione
La rilevazione cristiana: la natività di N.S. Gesù Cristo
Liturgia domenicale: commento di alcuni brani dei vangeli

UNITA' DIDATTICA 3

Vita di santi: S. Cetto, S. Valentino
Matrimonio sacramento
Il sacramento della riconfermazione: la cresima

UNITA' DIDATTICA 4

Il sacramento della riconciliazione
Il Sacramento della S.S. Eucarestia
Triduo pasquale: passione, morte e risurrezione di N.S. Gesù Cristo
L'Ascensione
La Pentecoste
La solidarietà

Il Docente

D'Amico Ellade

PE_03_06_2014

Gli alunni

Luca Croatto

Mattia Le Seluc